

OXFORD CIVEZZANO SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MURIALDO, 30 - CIVEZZANO (TN) 38045
Codice Fiscale	01572180220
Numero Rea	TN 161873
P.I.	01572180220
Capitale Sociale Euro	22.723
Forma giuridica	Societa' cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO)	853209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	476.452	188.378
Ammortamenti	43.740	21.145
Totale immobilizzazioni immateriali	432.712	167.233
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	953.177	847.994
Ammortamenti	847.243	786.276
Totale immobilizzazioni materiali	105.934	61.718
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	78	-
Totale crediti	78	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	675	675
Totale immobilizzazioni finanziarie	753	675
Totale immobilizzazioni (B)	539.399	229.626
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	596.086	690.473
Totale crediti	596.086	690.473
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	1.179.573	1.374.417
Totale attivo circolante (C)	1.775.659	2.064.890
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	11.472	17.218
Totale attivo	2.326.530	2.311.734
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	22.723	22.723
IV - Riserva legale	325.481	282.224
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	727.060	630.450
Totale altre riserve	727.060	630.450
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	78.551	144.190
Utile (perdita) residua	78.551	144.190
Totale patrimonio netto	1.153.815	1.079.587
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	325.000	325.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	160.628	158.386
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	674.444	736.485
Totale debiti	674.444	736.485
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	12.643	12.276

Totale passivo

2.326.530

2.311.734

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	860.746	827.561
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.628.155	1.563.494
altri	27.332	40.022
Totale altri ricavi e proventi	1.655.487	1.603.516
Totale valore della produzione	2.516.233	2.431.077
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.893	37.040
7) per servizi	880.167	862.844
8) per godimento di beni di terzi	128.457	107.227
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	854.552	841.562
b) oneri sociali	232.820	221.348
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	50.778	45.649
c) trattamento di fine rapporto	50.778	45.649
Totale costi per il personale	1.138.150	1.108.559
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	69.648	68.173
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.339	4.656
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	41.309	63.517
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.860	536
Totale ammortamenti e svalutazioni	82.508	68.709
14) oneri diversi di gestione	104.237	121.613
Totale costi della produzione	2.371.412	2.305.992
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	144.821	125.085
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.231	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	4.231	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.566	5.926
Totale proventi diversi dai precedenti	5.566	5.926
Totale altri proventi finanziari	9.797	5.926
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	38	44
Totale interessi e altri oneri finanziari	38	44
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	9.759	5.882
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	1.100	-
altri	10.486	91.885
Totale proventi	11.586	91.885
21) oneri		

imposte relative ad esercizi precedenti	16.563	-
altri	16.550	23.162
Totale oneri	33.113	23.162
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(21.527)	68.723
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	133.053	199.690
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	54.502	55.500
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	54.502	55.500
23) Utile (perdita) dell'esercizio	78.551	144.190

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c.5 C.C.. Si ritiene tuttavia opportuno fornire le indicazioni di cui ai nn. 2 e 14 dell'art. 2427 c.1 C.C., in quanto ritenute significative per l'interpretazione del presente bilancio. Risultano pertanto omesse le indicazioni richieste dal n.10) dell'art. 2426, dai nn. 3), 7), 9), 10), 12), 13), 15), 16), 17) dell'art. 2427, dal n. 1) dell'art. 2427-bis e le indicazioni richieste dal n.6) dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis c.6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 432.712.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2015	432.712
Saldo al 31/12/2014	167.233
Variazioni	265.479

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	21.608	-	-	160.043	6.727	188.378
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	(21.145)	-	-	-	-	(21.145)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	463	-	-	160.043	6.727	167.233
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	453.861	448.117
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	(160.043)	0	(160.043)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	(231)	0	0	0	(28.108)	(28.339)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(231)	0	0	(160.043)	425.753	265.479
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	232	-	-	0	432.480	432.712

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità. La voce altre immobilizzazioni immateriali comprende le spese sostenute dalla cooperativa nel corso del 2015 per ristrutturazione e adattamento dell'unità immobiliare concessa in concessione ventennale da parte del

Comune di Civezzano per un importo di euro 447.261 ammortizzato, nel corso dell'esercizio in esame, per un ventesimo ovvero pari ad euro 22.363.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 105.934.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2015	105.934
Saldo al 31/12/2014	61.718
Variazioni	44.216

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	-	-	847.994	-	847.994
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	(786.276)	-	(786.276)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	0	-	61.718	-	61.718
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	97.225	0	97.225
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	(11.700)	0	(11.700)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	(41.309)	0	(41.309)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	44.216	0	44.216
Valore di fine esercizio						
Costo	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	0	-	105.934	-	105.934

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2015	753
Saldo al 31/12/2014	675
Variazioni	78

Esse risultano composte da partecipazioni minoritarie in Enti, Cooperative e loro Consorzi a mero scopo associativo nonché in depositi cauzionali.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B.III dell'attivo alle sotto-voci 1) Partecipazioni, 3) Altri titoli e 4) Azioni proprie.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di bilancio	-	-	-	675	675	-	-
Variazioni nell'esercizio							
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio							
Valore di bilancio	-	-	-	675	675	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	78	78	78
Totale crediti immobilizzati	78	78	78

Trattasi di cauzioni attive.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a 1.775.659.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a 289.231.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 12.860.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Attività per imposte anticipate

Nella voce aggregata "C.II – Crediti" risulta imputato anche l'ammontare delle "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari a euro 89.375, in ossequio a quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" IRES relative a periodi precedenti, connesse a "variazioni temporanee indeducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 596.086.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	105.443	(52.227)	53.216	53.216	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.769	(3.529)	14.240	14.240	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	89.375	0	89.375	89.375	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	477.885	(38.630)	439.255	439.255	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	690.473	(94.387)	596.086	596.086	-

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 1.179.573, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.373.010	(194.886)	1.178.124
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	1.407	42	1.449
Totale disponibilità liquide	1.374.417	(194.844)	1.179.573

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 11.472. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	-	0	-
Altri risconti attivi	17.218	(5.746)	11.472
Totale ratei e risconti attivi	17.218	(5.746)	11.472

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.153.815 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 74.228.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	22.723	-		22.723
Riserva legale	282.224	43.257		325.481
Altre riserve				
Varie altre riserve	630.450	96.607		727.060
Totale altre riserve	630.450	-		727.060
Utile (perdita) dell'esercizio	144.190	-	78.551	78.551
Totale patrimonio netto	1.079.587	-	78.551	1.153.815

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti seguenti.

	Importo	Quota disponibile
Capitale	22.723	-
Riserva legale	325.481	-
Altre riserve		
Varie altre riserve	727.060	-
Totale altre riserve	727.060	-

	Importo	Quota disponibile
Totale	1.075.264	-
Quota non distribuibile		727.060

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 2. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Trattasi dell'accantonamento per le spese di ripristino dei beni immobili oggetto di concessione da parte del Comune di Civezzano.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	325.000	325.000
Variazioni nell'esercizio				
Totale variazioni	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	-	-	325.000	325.000

Fondo spese di ripristino

Con riguardo al suddetto fondo si evidenzia che nel corso dell'esercizio non è stato movimentato.

Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	158.386
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	46.444
Utilizzo nell'esercizio	(44.202)
Totale variazioni	2.242
Valore di fine esercizio	160.628

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2015 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II "Crediti".

Altri debiti

Gli altri debiti di bilancio sono stati rilevati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 674.444.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-
Debiti verso banche	-	0	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-
Acconti	209.390	68.466	277.856	277.856
Debiti verso fornitori	327.923	(139.664)	188.259	188.259
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	0	0	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-
Debiti tributari	49.515	322	49.837	49.837
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.445	18.512	62.957	62.957

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Altri debiti	105.213	(9.678)	95.535	95.535
Totale debiti	736.485	(62.041)	674.444	674.444

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 12.643.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	0	-
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	12.276	367	12.643
Totale ratei e risconti passivi	12.276	367	12.643

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 860.746.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 2.371.412.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili, ovvero si sono verificate differenze permanenti.

Le attività per imposta anticipata IRES iscritta nell'attivo patrimoniale per euro 89.375 sono relative allo stanziamento di accantonamenti per rischi e oneri effettuato in precedenti esercizi temporaneamente indeducibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2015, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al Collegio Sindacale incaricato anche della revisore legale risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.322

Il compenso è comprensivo dell'attività di Collegio sindacale e di revisione legale ed è invariato rispetto al precedente esercizio.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

L'attività è proseguita regolarmente.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Mutualità (art. 2513 C.C.)

La cooperativa, ai sensi del proprio Statuto sociale vigente, persegue finalità mutualistiche nei confronti dei soci che sono direttamente coinvolti nell'attività sociale. Anche nell'esercizio in esame è stato perseguito lo scopo mutualistico per aver assicurato una continuità occupazionale ai soci operatori. Ai sensi dell'art. 2513 C. C. si evidenzia che in base alle risultanze delle scritture contabili la Cooperativa non è a mutualità prevalente, in quanto non si è avvalsa per lo svolgimento dell'attività sociale in modo prevalente delle prestazioni lavorative dei soci, computando anche le altre forme di lavoro non dipendente inerenti lo scopo mutualistico, così come risulta dai dati che seguono.

Costo lavoro soci euro 574.794 pari al 45,63%;

Costo lavoro non soci euro 684.781 pari al 54,37%;

Totale costo del lavoro euro 1.259.575 pari al 100%.

Adempimenti ai sensi del contratto di servizio per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale P.A.T. (art. 12 Contr. Affid.)

Ai fini del rispetto di quanto previsto dal Contratto di Servizio per l'affidamento dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale in essere con la P.A.T., e precisamente in ottemperanza agli obblighi di cui all'articolo 12 del citato Contratto, si riporta nella tabella che segue il Bilancio dell'Istituzione formativa "Ivo de Carneri". Si evidenzia che le voci sono ripartite tra quelle relative all'attività complessiva della Oxford Civezzano Società Cooperativa e quelle relative all'Istituzione formativa "Ivo de Carneri".

Bilancio 2015	Oxford Civezzano Società Cooperativa	Istituzione formativa "Ivo de Carneri"
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	860.746	4.275
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.628.155	595.877
altri	27.332	
Totale altri ricavi e proventi	1.655.487	595.877
Totale valore della produzione	2.516.233	600.152
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.893	3.598
7) per servizi	880.167	261.530
8) per godimento di beni di terzi	128.457	20.566
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	854.552	200.347
b) oneri sociali	232.820	53.330
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	50.778	5.588
c) trattamento di fine rapporto	50.778	5.588
Totale costi per il personale	1.138.150	259.265
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	69.648	17.509
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.339	17.095
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	41.309	414
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.860	
Totale ammortamenti e svalutazioni	82.508	17.509
14) oneri diversi di gestione	104.237	27.875
Totale costi della produzione	2.371.412	590.343
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	144.821	9.809
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.231	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	4.231	
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.566	
Totale proventi diversi dai precedenti	5.566	

Totale altri proventi finanziari	9.797	
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	38	
Totale interessi e altri oneri finanziari	38	
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	9.759	
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	1.100	
altri	10.486	90
Totale proventi	11.586	90
21) oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti	16.563	
altri	16.550	10.024
Totale oneri	33.113	10.024
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(21.527)	(9.934)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	133.053	9.809
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	54.502	2.076
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	54.502	2.076
23) Utile (perdita) dell'esercizio	78.551	7.733

Con riferimento ai Criteri per l'assegnazione delle azioni ad esclusivo finanziamento e/o contributo provinciale, il presente bilancio, nella colonna "Istituzione formativa Ivo de Carneri" riporta solamente i costi e i ricavi riferiti alle attività ed ai servizi affidati per l'anno 2015 all'Istituzione formativa "Ivo de Carneri" dalla Provincia Autonoma di Trento con Contratto di Servizio.

MODALITÀ DI IMPUTAZIONE DEI COSTI

Legenda

CFP = Istituzione formativa "Ivo de Carneri"

Istituto = Istituzione scolastica "Ivo de Carneri"

Scuola = Istituzione formativa "Ivo de Carneri" + Istituzione scolastica "Ivo de Carneri"

I costi direttamente imputabili nell'anno 2015 al CFP sono stati imputati per competenza e per voci di costo.

I costi non imputabili direttamente al CFP, ma riferiti all'intera attività della Oxford Civezzano Società Cooperativa, sono stati ripartiti con seguenti criteri:

- Ripartizione per competenza temporale: è stata imputata solamente la parte di costi di competenza dell'anno 2015.
- Ripartizione tra attività della Oxford Civezzano Società Cooperativa ed attività inerenti alla Scuola: tali costi sono stati ripartiti tenendo conto della superficie complessiva dell'immobile in rapporto alla superficie complessiva adibita ad attività inerenti alla Scuola.
- Ripartizione tra attività inerenti alla Scuola ed attività inerenti al CFP: tali costi sono stati imputati al CFP in base al coefficiente di ripartizione oraria (totale ore di lezione svolte dal CFP/totale ore di lezione svolte dalla Scuola).

Il costo del personale docente e non docente interno che svolge le proprie mansioni solamente per il CFP è stato imputato per intero.

Il costo del personale docente e non docente interno che svolge le proprie mansioni sia per il CFP che per l'Istituto, è stato calcolato moltiplicando il numero totale di ore svolte a favore del CFP per il costo orario individuale complessivo.

L'importo di Euro 90 inserito nella voce "altri proventi" si riferisce a due quote di iscrizione non imputate nel bilancio 2013 per una errata imputazione contabile. L'importo di Euro 10.024 inserito nella voce "altri oneri" si riferisce ad un terzo della differenza tra il finanziamento assegnato e l'importo totale del rendiconto a.f. 2014/2015 (vedi modulo r) del rendiconto di data 27/04/16 inviato alla P.A.T.). Quindi si precisa che l'importo riportato alla voce "Risultato prima delle imposte" è stato calcolato sottraendo al "Totale valore della produzione" il "Totale costi

della produzione” senza considerare l'importo di Euro (9.934) riportato nella voce “Totale delle partite straordinarie”, in quanto, come sopra specificato, si riferisce a voci non rientranti nella gestione caratteristica dell'anno 2015.

Nota Integrativa parte finale

Adempimenti ai sensi del contratto di servizio per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale P.A.T. (art. 12 Contr. Affid.)

Ai fini del rispetto di quanto previsto dal Contratto di Servizio per l'affidamento dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale in essere con la P.A.T., e precisamente in ottemperanza agli obblighi di cui all'articolo 12 del citato Contratto, si riporta nella tabella che segue il Bilancio dell'Istituzione formativa "Ivo de Carneri". Si evidenzia che le voci sono ripartite tra quelle relative all'attività complessiva della Oxford Civezzano Società Cooperativa e quelle relative all'Istituzione formativa "Ivo de Carneri".

Bilancio 2015	Oxford Civezzano Società Cooperativa	Istituzione formativa "Ivo de Carneri"
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	860.746	4.275
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.628.155	595.877
altri	27.332	
Totale altri ricavi e proventi	1.655.487	595.877
Totale valore della produzione	2.516.233	600.152
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.893	3.598
7) per servizi	880.167	261.530
8) per godimento di beni di terzi	128.457	20.566
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	854.552	200.347
b) oneri sociali	232.820	53.330
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	50.778	5.588
c) trattamento di fine rapporto	50.778	5.588
Totale costi per il personale	1.138.150	259.265
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	69.648	17.509
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.339	17.095
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	41.309	414
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.860	
Totale ammortamenti e svalutazioni	82.508	17.509
14) oneri diversi di gestione	104.237	27.875
Totale costi della produzione	2.371.412	590.343
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	144.821	9.809
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.231	

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	4.231	
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.566	
Totale proventi diversi dai precedenti	5.566	
Totale altri proventi finanziari	9.797	
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	38	
Totale interessi e altri oneri finanziari	38	
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	9.759	
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	1.100	
altri	10.486	90
Totale proventi	11.586	90
21) oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti	16.563	
altri	16.550	10.024
Totale oneri	33.113	10.024
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(21.527)	(9.934)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	133.053	9.809
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	54.502	2.076
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	54.502	2.076
23) Utile (perdita) dell'esercizio	78.551	7.733

Con riferimento ai Criteri per l'assegnazione delle azioni ad esclusivo finanziamento e/o contributo provinciale, il presente bilancio, nella colonna "Istituzione formativa Ivo de Carneri" riporta solamente i costi e i ricavi riferiti alle attività ed ai servizi affidati per l'anno 2015 all'Istituzione formativa "Ivo de Carneri" dalla Provincia Autonoma di Trento con Contratto di Servizio.

MODALITÀ DI IMPUTAZIONE DEI COSTI

Legenda

CFP = Istituzione formativa "Ivo de Carneri"

Istituto = Istituzione scolastica "Ivo de Carneri"

Scuola = Istituzione formativa "Ivo de Carneri" + Istituzione scolastica "Ivo de Carneri"

I costi direttamente imputabili nell'anno 2015 al CFP sono stati imputati per competenza e per voci di costo. I costi non imputabili direttamente al CFP, ma riferiti all'intera attività della Oxford Civezzano Società Cooperativa, sono stati ripartiti con seguenti criteri:

- Ripartizione per competenza temporale: è stata imputata solamente la parte di costi di competenza dell'anno 2015.
- Ripartizione tra attività della Oxford Civezzano Società Cooperativa ed attività inerenti alla Scuola: tali costi sono stati ripartiti tenendo conto della superficie complessiva dell'immobile in rapporto alla superficie complessiva adibita ad attività inerenti alla Scuola.
- Ripartizione tra attività inerenti alla Scuola ed attività inerenti al CFP: tali costi sono stati imputati al CFP in base al coefficiente di ripartizione oraria (totale ore di lezione svolte dal CFP/totale ore di lezione svolte dalla Scuola).

Il costo del personale docente e non docente interno che svolge le proprie mansioni solamente per il CFP è stato imputato per intero.

Il costo del personale docente e non docente interno che svolge le proprie mansioni sia per il CFP che per l'Istituto, è stato calcolato moltiplicando il numero totale di ore svolte a favore del CFP per il costo orario individuale complessivo.

L'importo di Euro 90 inserito nella voce "altri proventi" si riferisce a due quote di iscrizione non imputate nel bilancio 2013 per una errata imputazione contabile. L'importo di Euro 10.024 inserito nella voce "altri oneri" si riferisce ad un terzo della differenza tra il finanziamento assegnato e l'importo totale del rendiconto a.f. 2014/2015 (vedi modulo r) del rendiconto di data 27/04/16 inviato alla P.A.T.). Quindi si precisa che l'importo riportato alla voce "Risultato prima delle imposte" è stato calcolato sottraendo al "Totale valore della produzione" il "Totale costi della produzione" senza considerare l'importo di Euro (9.934) riportato nella voce "Totale delle partite straordinarie", in quanto, come sopra specificato, si riferisce a voci non rientranti nella gestione caratteristica dell'anno 2015.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 78.551, come segue:

- Il 30%, pari a euro 23.565, alla riserva legale;
- il 3% pari ad euro 2.357 a fondo mutualistico per la cooperazione;
- per la parte che residua di euro 52.629 alla riserva straordinaria indivisibile.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

SCALFI GIOVANNI